



Progetto “Innovascuola”

LA LINEA DEL TEMPO GEOSTORICA DELLE CARTIERE A CARBONERA XIII° – XX° sec

Anno Scolastico 2009-10
I.C. di Carbonera TV
Scuola Primaria “C. Battisti”

Classi 5

Ins. Sabina Moro

Progetto “Innovascuola”

LA LINEA DEL TEMPO GEOSTORICA DELLE CARTIERE A CARBONERA XIII° – XX° sec.

Il territorio comunale ha una lunga tradizione di attività produttiva legata alla fabbricazione della carta che continua anche al giorno d’oggi.

L’obiettivo principale del laboratorio geostorico era di far conoscere la storia e sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione di questo patrimonio artigianale-industriale, le cui tracce materiali sono in gran parte ancora localizzabili e visibili al giorno d’oggi.

Questa linea del tempo è stata costruita utilizzando le informazioni della “Cronologia di Carbonera” curata da G. Pagotto, studioso di storia locale il quale ha estrapolato i dati da archivi storici statali, comunali e diocesani.

Sono stati selezionati dall’insegnante tutti i riferimenti a date, proprietari e località collegati alle cartiere del territorio comunale.

Le informazioni sono in seguito state collocate nella linea geostorica da una classe quinta di Scuola primaria a conclusione di un percorso didattico-laboratoriale che ha visto gli alunni impegnati nella ricerca di informazioni attraverso le fonti orali, architettoniche, iconografiche e storiografiche (l’intero percorso sarà pubblicato in seguito nel sito).

Questa linea geostorica ha permesso di raccogliere la sintesi essenziale di dati riguardanti: la localizzazione, il secolo e l'anno a cui i documenti storici fanno riferimento, i proprietari dei mulini da carta, i "macchinari" presenti, altre informazioni utili per comprenderne le trasformazioni nel tempo o lo stato.

Per poter interpretare i dati e le informazioni i ragazzi dovevano sapere già il significato di termini specifici come ad esempio: mulino ad acqua, ruota, follo, ecc., concetti che erano già stati appresi durante il lavoro di ricerca.

Un grafico di questo tipo permette di avere un quadro sinottico dei dati sia rispetto alla localizzazione, sia rispetto al tempo. I dati, infatti, si possono leggere lungo l'asse orizzontale della successione e quello verticale della contemporaneità.

secolo	XIII	XIV	XV	XVI
CARBONERA	1283 Lungo i fiumi ci sono fabbricatori di carta	1350 Cartiera nell'attuale Mulino Zanardo	1456 Gradenigo possiedono un follo da carta (poste di Carbonera)	1542 3 folli da carta sul Melma
BIBAN		1376 Rul: c'è un follo da carta 1384-85 Pace da Fabriano affitta un follo da carta	1438 Vengono potenziati i Folli sul Rul 1500 Ex Falegnameria Zanin: un mulino poi cartiera	1545 Paulo dal Ghetto è proprietario di un mulino sul Melma
PEZZAN		1305 Un follo da panni (ora cartiera Venerando)		Antonio Medol possiede sul fiume Melma un mulino a 2 ruote; Sul Melma ci sono 14 poste e 32 ruote.
MIGNAGOLA		1321 Brugnola: un mulino a 2 ruote 1362 Mignagola: mulino (al posto della cartiera Burgo)		1542 Mignagola: 2 poste e 4 ruote.
VASCON		1400 Antonius Bonano cartaio di Fabriano è interessato a un follo da carta		1536 Il mugnaio Matteo Bianchin versa 150 lire per riparare il mulino di Alvise a Pezzan

secolo	XVII	XVIII	XIX	XX
CARBONERA	<p>1648 I Gradenigo possiedono ancora il follo da carta nell'ex zoccolificio Fuser.</p>	<p>1719 C'è una cartiera con 2 ruote.</p> <p>1764 Ci sono 2 mulini privati e 3 cartiere.</p> <p>1766 Ci sono 10 cartiere.</p>	<p>1802 Melma: c'è la cartiera Sala.</p> <p>1807 Ci sono 9 cartiere; il mulino sul Melma viene sostituito da una cartiera.</p>	<p>1931 La guida di Treviso indica un mulino a Carbonera (Pietro Zanardo)</p>
BIBAN	<p>1683 Ci sono 4 cartiere e un mulino.</p> <p>1687 Baldissera Dolfin è proprietario di una cartiera con tino.</p>			
PEZZAN	<p>1650 Girolamo Righettini trasforma il follo da panni in cartiera sul Melma.</p>	<p>1710 Aviano possiede 1 cartiera; Righettini ne possiede 2.</p> <p>1715 Da un disegno si apprende che sul Melma c'è la cartiera di Aviano.</p> <p>1764 Ci sono 3 cartiere.</p>	<p>1807 Bagnon: una cartiera.</p> <p>1814 Cartiera di Pezzan prende il nome dai Venerando.</p> <p>1860 Bagnon: chiude la cartiera di Ochs</p>	<p>1912 In cartiera si installa la nuova macchina per produrre carta paglia.</p> <p>1946 La famiglia Munari acquista la cartiera.</p> <p>1964 La cartiera si chiamerà "Cartiera di Carbonera".</p>
MIGNAGOLA	<p>1645 È attivo un mulino da grani.</p> <p>1687 Stefano Moretti possiede una cartiera con 2 tini.</p>	<p>1709 Antonio Ciassi acquista un mulino e una cartiera.</p> <p>1719 C'è una cartiera con 4 ruote.</p>	<p>1832 Costruzione uffici presso cartiera Reali.</p> <p>1861 Muore Tommaso Salsa che aveva diretto e acquistato la cartiera.</p>	<p>1910 La cartiera Salsa produce 4000 t. di carta.</p> <p>1931 La cartiera Salsa entra a far parte del gruppo Burgo.</p> <p>1938 Produce 11700 t. di carta.</p> <p>1953 La cartiera si amplia e impiega 600 operai.</p>
VASCON			<p>1809 Famiglia Reali (cartiera di Mignagola) acquista terreni.</p>	